

Gli incontri con la tecnica dell'ATIC

Il CXXII incontro con la tecnica

Nella mattinata del 18 ottobre 1977, nella capace e resa altamente accogliente cornice dello stabilimento DE SISTI LIGHTING ad Albano Laziale, si è svolto il CXXII Incontro con la tecnica, centrato sulle lampade a luce fredda, sorgenti luminose per il risparmio energetico.

È una nuova generazione di lampade fluorescenti progettate e fabbricate dalla DE SISTI per l'illuminazione di piccoli studi di produzione video, ma che naturalmente trovano applicazione in tutti gli altri campi dell'illuminazione cinematografica e televisiva, utilizzando le loro specifiche caratteristiche.

Il "parterre" raccoglieva i più prestigiosi e validi rappresentanti di quella grande Associazione dei Direttori della Fotografia Italiani (A.I.C.), che tanti riconoscimenti internazionali ottiene nelle realizzazioni delle grandi produzioni internazionali, da Peppino Rotunno, Vittorio Storaro, Marcello Gatti, Luciano Tovoli, Sandro Di Giacomo e tanti altri ancora.

L'argomento è stato introdotto e presentato da Fabio DE SISTI, con una lucida e approfondita relazione che sarebbe ingiusto e complesso sintetizzare qui: per ragioni di spazio,

verrà quindi pubblicata in altro numero della rivista.

Alla presentazione è seguita una interessantissima e positiva discussione con partecipazione di quasi tutti i presenti, che con i loro ripetuti interventi hanno ravvivato tutta la mattinata ed hanno permesso di chiarire ogni aspetto dell'uso e delle applicazioni di queste nuove lampade per le riprese cinematografiche e televisive. Durante la seguente dimostrazione pratica, si è inserito spesso con la sua autorità tecnica, il "patron" della ditta e nostro presidente, Mario DE SISTI, per mettere in luce qualche particolare che poteva non aver avuto il necessario risalto, come anche per rispondere in modo più esauriente alle domande dei grandissimi Direttori della Fotografia presenti e partecipanti, che hanno permesso di sviscerare ogni possibile aspetto delle lampade stesse.

Alla fine, ed erano ormai passate anche le ore 13, un apprezzatissimo e succulento buffet ha concluso e rallegrato la riuscitissima manifestazione conclusasi, mai come in questo caso, con tutti soddisfatti e contenti.

(A. Appierto)

Il CXXIII incontro con la tecnica

Il 18 ottobre u.s. nella sala Azzurra dell'IBTS, presso la Fiera di Milano, si è svolto il CXXIII Incontro della Tecnica dell'ATIC.

Si trattava di presentare il Cinecorder Sony DVW-700WSP come mezzo sostitutivo delle riprese Super 16 in pellicola.

Questo apparecchio è proprio nato un paio di anni fa per applicazioni cinematografiche ad uso televisivo, e già ha accolto significative adesioni tra i produttori e gli operatori cinematografici.

E' noto che l'utilizzazione di sistemi digitali nella cinematografia è in continua evoluzione e anche le grandi produzioni cinematografiche ricorrono ogni giorno di più all'elettronico per le riprese e gli effetti speciali.

Durante l'Incontro, Claudio Berrettoni della Sony ha illustrato le caratteristiche di questa apparecchiatura digitale a CCD che raggiunge una definizione fino a 1.860.000 pixel, con una sensibilità minima stimata in 400 ASA. La macchina è costruita con tutte le sembianze estetiche ed operative delle comuni macchine da presa, tanto che l'operatore non si accorge neppure di girare con un'apparecchiatura elettronica e non con una a pellicola. L'apparecchio infatti presenta i fuochi laterali, le ottiche fisse, il paraluce con portafiltri, oltre a possedere alcuni adattatori per usare obiettivi da 16 mm. E per di più è assai leggera!

Dopo Berrettoni è intervenuto Marcello Anconetani, che, da operatore di cinema, ha confermato le caratteristiche dell'apparecchio alla cui dimostrazione presso lo stand Sony dell'IBTS egli aveva in quei giorni partecipato.

E' stato pure precisato che in Italia molti cinenoleggi sono in condizione di affittare la Cinecorder Sony DVW-700WSP offrendo la relativa assistenza.

